



Istituto per il Credito Sportivo

REGOLAMENTO

IMPIANTI SPORTIVI DI BASE

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

INDICE

1. Perché vengono concessi contributi per la ristrutturazione e realizzazione di opere di impiantistica sportiva di base
2. Chi può richiedere il contributo
3. Caratteristiche dell'iniziativa e misure di contributo
 - 3.1 Quali sono gli interventi ammessi al contributo, criteri di priorità e redistribuzione dei plafond
 - 3.2 Quali sono le spese ammesse al contributo
4. Presentazione della domanda
 - 4.1 A chi si presenta e come si presenta
 - 4.2 Quando si presenta
5. Come vengono valutate le domande
6. Comunicazione dell'esito della domanda, accettazione del contributo, domanda di mutuo.
7. Come viene erogato il contributo
8. Controlli, revoche, sanzioni
9. A chi rivolgersi per avere informazioni

1. **PERCHE' VENGONO CONCESSI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI BASE**

L'Istituto per il Credito Sportivo è la banca, ente di diritto pubblico, preposta al finanziamento dell'impiantistica sportiva per favorire lo sviluppo della pratica sportiva e quindi il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini ed i processi di socializzazione ed integrazione.

Tra gli obiettivi primari dell'Istituto c'è lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, dell'impiantistica sportiva di base per favorire la pratica sportiva a tutte le età e nelle diverse condizioni di abilità fisica e sensoriale, in condizioni di sicurezza, in strutture idonee, confortevoli e rispettose dell'ambiente, come fondamentale diritto di cittadinanza e strumento di diffusione di valori educativi.

L'implementazione delle strutture sportive di base, il loro ammodernamento e messa a norma ed in sicurezza, come prerequisito per l'incremento della pratica sportiva e la diffusione di valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, sono obiettivi condivisi dal Governo e parte integrante delle politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva a livello nazionale.

L'ICS intende promuovere tali obiettivi relativi all'impiantistica sportiva di base attraverso:

- la riqualificazione, la messa a norma ed in sicurezza degli impianti esistenti
- la realizzazione di nuovi impianti.

A tal fine l'Istituto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ritengono necessario, nell'attuale congiuntura economica negativa, stanziare risorse agevolative che favoriscano la capacità d'intervento degli enti locali e dei soggetti privati (ASD, SSD, Parrocchie ed Enti religiosi, ONLUS, Federazioni sportive, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva) proprietari o gestori degli impianti sportivi di base. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha destinato 16.350.000,00 euro derivanti dal "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" e presenti tra le disponibilità del cap. 984 – politiche per lo sport - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio per l'anno 2014, al "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sull'impiantistica sportiva". Le predette risorse, unitamente a 4.000.000,00 di euro, già disponibili nel citato Fondo speciale, saranno destinate all'agevolazione dei mutui destinati all'impiantistica sportiva di base.

Tale iniziativa costituisce il secondo macrointervento nell'ambito del progetto "1.000 cantieri per lo sport", condiviso con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed inserito nel Piano Nazionale per la Promozione dell'Attività Sportiva 2014-2015.

Con le risorse stanziare per i contributi destinati a tale iniziativa l'Istituto si prefigge di realizzare un minimo di 500 (cinquecento) interventi su impianti sportivi di base su tutto il territorio nazionale. A tal fine è stato identificato un numero minimo di interventi ed un relativo **plafond di mutui, pari a € 75.000.000,00** ripartito per il 50% equamente su base regionale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e per il restante 50% in base alla popolazione residente (all. 1) (il numero minimo di interventi è stato determinato ipotizzando che tutti i beneficiari stipulino mutui per il

massimo importo ammissibile, in caso diverso potrebbero esserci variazioni in aumento degli interventi finanziati).

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato l'Istituto per il Credito Sportivo concede contributi in conto interessi attraverso il "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva", di titolarità statale, da esso gestito e amministrato.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare le opere sportive di base attraverso un finanziamento del progetto o del lotto funzionale, parziale o totale, a cura dell'Istituto per il Credito Sportivo: gli interessi da pagare sulle rate di mutuo da restituire saranno abbattuti totalmente dal contributo di cui sopra.

2. CHI PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono richiedere il contributo di cui alla presente iniziativa gli enti locali (Comuni e Province) e le loro forme associative, ed i soggetti privati (ASD, SSD, Parrocchie ed Enti religiosi, ONLUS, Federazioni sportive, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva) che abbiano la proprietà degli impianti o delle aree su cui devono sorgere gli impianti o ne abbiano la disponibilità per un periodo almeno pari alla durata dell'ammortamento del mutuo sul quale usufruiranno delle agevolazioni richieste. Potranno anche essere accettate domande che dimostrino la **disponibilità del proprietario** dell'impianto sportivo (o da destinare a tale attività) o dell'area su cui realizzarlo ad **avviare le trattative** per l'acquisto o a **prolungare la durata** della concessione o dell'attuale titolo di disponibilità dell'impianto nei confronti del richiedente il contributo.

3. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA E MISURA DEL CONTRIBUTO

La presente iniziativa è "a sportello", ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione rispettando l'ordine di ricezione della domanda di contributo effettuata mediante invio di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo impiantisportividibase@legalmail.it.

Le domande di contributo presentate successivamente a quelle per le quali si è in attesa che le integrazioni siano prodotte dal soggetto richiedente, possono essere esaminate ed ammesse a contributo prima di queste ultime.

In caso di esito positivo dell'istruttoria della domanda, ai soggetti che hanno presentato progetti in linea con i criteri della presente iniziativa viene assegnato un contributo per **l'abbattimento totale degli interessi su un mutuo a tasso fisso dell'importo massimo di € 150.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo e di durata di 15 anni per gli enti locali e di 10 anni per i soggetti privati, fino ad esaurimento delle risorse stanziare. Il progetto o il lotto funzionale sul quale viene richiesto il contributo in conto interessi non deve avere un importo complessivo superiore a 1.000.000,00 di euro e l'impianto sportivo oggetto d'intervento, per essere considerato "di base", non deve essere omologato o omologabile per un numero di posti pari o superiore a 500 al coperto o a 2.000 allo scoperto, né essere adibito ad attività sportive professionistiche.**

L'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito della presente iniziativa concede mutui a enti locali e soggetti privati per la costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, attrezzatura, completamento, acquisto, messa a norma ed in sicurezza ed efficientamento energetico di impianti sportivi di base, secondo le proprie norme regolamentari.

Per gli enti locali richiedenti operano dei limiti di concedibilità di contributi sui progetti presentati in funzione del numero di abitanti secondo la tabella allegata (all. 2). Per ciascuna Provincia in qualità di richiedente operano i limiti previsti per i comuni (in base all'ubicazione dell'impianto finanziato) (all.2) oltre a quelli generali relativi al plafond su base regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano (all.1).

Ad es. se viene ammesso a contributo un intervento richiesto dalla Provincia, su un impianto sito in un comune che può ottenere contributi al massimo per un intervento, il Comune non potrà essere ammesso a contributo su un impianto comunale e viceversa.

Ciascuna **ASD, SSD, Parrocchia, Ente religioso, ONLUS** può beneficiare del contributo al massimo su **un intervento**.

Ciascuna **Federazione sportiva, Disciplina sportiva associata ed Ente di Promozione Sportiva**, in qualità di richiedente il contributo e mutuatario, può ottenere contributi su mutui per un **massimo di 4 impianti sportivi purché ubicati in regioni diverse**.

Ciascun impianto sportivo può essere ammesso a contributo per un solo progetto ad esso relativo.

Nessun territorio comunale, per gli impianti sportivi su di esso ubicati ed ammessi a contributo, può usufruire di più del 20% del rispettivo plafond regionale o delle province autonome (all.1) a meno che le domande ammissibili provenienti dagli altri territori comunali della regione o provincia autonoma siano insufficienti a coprire la quota di plafond residua.

L'importo del progetto o del lotto funzionale sul quale viene richiesto il contributo è da intendersi quale **costo complessivo del quadro economico di spesa**.

Progetti o lotti funzionali di costo complessivo fino ad € 150.000,00 sono finanziabili fino al 100% della spesa con mutuo agevolato dal contributo destinato all'abbattimento totale della quota interessi delle rate.

In caso si richieda un **mutuo eccedente l'importo di € 150.000,00** la quota superiore a tale limite godrà di contribuzione in conto interessi **maggiorata dello 0,50%** rispetto ai piani operativi per attività convenzionata tempo per tempo vigenti presso l'ICS.

Le domande di contributo devono inoltre essere relative ad interventi i cui **lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda** e che **non abbiano già ottenuto contributi pubblici in conto capitale** (ad esclusione di quelli per calamità naturali) **o interessi**, ad esclusione, per i soggetti privati concessionari di impianti pubblici, di contributi **annuali** in conto gestione o relativi alla migliore sostenibilità economica dell'investimento per l'intervento oggetto della richiesta di contributo.

I progetti ammessi a contributo nell'ambito della presente iniziativa potranno, successivamente a tale ammissione, essere beneficiari di contributi delle Regioni o Province Autonome in conto capitale o interessi sulla quota eccedente l'importo di mutuo a tasso zero.

3.1 QUALI SONO GLI INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI, CRITERI DI PRIORITA' E REDISTRIBUZIONE DEI PLAFOND

Gli interventi che possono beneficiare del contributo in conto interessi ai sensi della presente iniziativa sono i seguenti:

- *interventi relativi ad impianti sportivi di base esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, interventi di bonifica dell'amianto, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrezzatura;*
- *interventi di acquisto o realizzazione di nuovi impianti sportivi di base;*

- a) Le domande di contributo per interventi **su impianti esistenti, totalmente o prevalentemente relativi a lavori di efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento e messa a norma e bonifica dell'amianto**, che perverranno mediante PEC nel corso della durata dell'iniziativa (vedi punto 4.2), **saranno** istruite e quindi, se aventi diritto, **ammesse a contributo, con precedenza rispetto alle domande di contributo con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate**. Tale procedura avverrà comunque in base all'ordine di arrivo e nei limiti del plafond assegnato su base regionale o delle Province Autonome (all.1).
- b) Per la **Regione Lombardia** il **criterio di precedenza** per l'ammissione a contributo, in luogo di quelli indicati sopra, è costituito da: interventi su impianti sportivi con più aree sportive sulle cui superfici si possono svolgere almeno cinque discipline.

Per la **Regione Friuli Venezia Giulia** il **criterio di precedenza** per l'ammissione a contributo, in luogo di quelli indicati sopra, è costituito da: interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Per la **Regione Umbria** il **criterio di precedenza** per l'ammissione a contributo, in luogo di quelli indicati sopra, è costituito da: interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti sportivi, con prevalenza di quelli che sono centro tecnico federale e nei quali si svolge anche attività sportiva di base.

Per la **Provincia Autonoma di Trento** il **criterio di precedenza** per l'ammissione a contributo, prevalente tra quelli indicati sopra, è costituito da: interventi **interamente** destinati all'adeguamento e alla messa a norma degli impianti sportivi.

- c) Il **criterio di prevalenza** dei lavori di cui al **punto 3.1 a)** è soddisfatto quando nel quadro economico del progetto ammesso la quota di costo, al netto dell'IVA, relativa ai lavori, attrezzature ed impianti destinati ai criteri di precedenza è superiore al 50% del costo del quadro economico complessivo, al netto dell'IVA.
- d) Per **efficientamento energetico** si intendono interventi finalizzati alla riduzione di consumi energetici o all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili mediante la realizzazione di impianti per la produzione di energia quali ad es. impianti fotovoltaici, mini eolici, collettori solari termici, impianti di cogenerazione e trigenerazione, caldaie a maggiore efficienza, caldaie a condensazione, impianti radianti a bassa temperatura, pompe di calore ecc. compresi interventi di coibentazione ed isolamento termico, di sostituzione di serramenti e infissi, di riduzione delle dispersioni termiche o di realizzazione di impianti d'illuminazione a LED.
- e) Per **adeguamento e messa a norma** si intende la realizzazione di lavori e/o l'acquisto di attrezzature per l'adeguamento alle normative o regolamenti statali, della P.A., del C.O.N.I., di Federazioni Sportive o Discipline sportive associate o per la sicurezza della pratica sportiva o degli incontri agonistici, l'adeguamento per la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo, interventi per la stabilità di strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e degli spettatori, la manutenzione straordinaria, il rifacimento e l'efficientamento degli impianti luce, termoidraulici ed elettrici, l'installazione di segnaletica, dispositivi d'arresto (gas, elettricità, sistema di ventilazione), del quadro generale e del sistema d'allarme, la realizzazione di spazi calmi, di uscite di sicurezza, la dotazione di dispositivi, mezzi ed impianti antincendio (estintori, idranti, naspi, idranti a colonna, estintori a polvere e a CO₂), ecc.

Al termine dell'iniziativa le somme non impegnate dei plafond, su base regionale o delle province autonome, andranno ad incrementare quelli per i quali si sono ricevute domande superiori agli originari stanziamenti, proporzionalmente agli importi aventi diritto al "tasso zero" richiesti in eccesso.

3.2 QUALI SONO LE SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO.

- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica, impianti tecnologici);
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- l'I.V.A. è finanziabile agli enti locali ed ai soggetti privati per i quali costituisce un costo (es. ASD).

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

4.1 A CHI SI PRESENTA E COME SI PRESENTA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante invio all'Istituto per il Credito Sportivo, all'indirizzo impiantisportividibase@legalmail.it, di un messaggio di Posta Elettronica Certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, con l'indicazione "IMPIANTI SPORTIVI DI BASE. CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO" **contenente i seguenti allegati:**

- ❖ **modulo di domanda di contributo (all. 3);**
- ❖ **certificazione/attestazione relativa all'omologazione dell'impianto (all.4);**
- ❖ **progetto (preliminare o definitivo o esecutivo), regolarmente approvato per richieste di contributo presentate da enti locali, comprendente almeno:**
 - ✓ **relazione tecnica illustrativa;**
 - ✓ **computo metrico estimativo** (solo nel caso in cui la progettazione sia almeno a livello definitivo);
 - ✓ **quadro economico generale** con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare, avendo cura di esplicitare le voci di costo relative ai criteri di precedenza (vedi punto 3.1 c);
 - ✓ **disegni illustrativi principali.**

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

4.2 QUANDO SI PRESENTANO LE DOMANDE DI CONTRIBUTO

- Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo devono essere presentate **mediante invio di PEC all'indirizzo impiantisportividibase@legalmail.it a partire dalle ore 10 dell'11 maggio 2015 e fino alle ore 17 del 15 luglio 2015.**

Le domande presentate al di fuori del periodo sopra menzionato non potranno in ogni caso essere accettate.

5. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE

L'Istituto per il Credito Sportivo ricevuta la PEC completa della documentazione di cui al precedente punto 4.1 procede ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità al contributo in base alla documentazione trasmessa. **L'assenza di indicazioni necessarie all'istruttoria potrà essere motivo di esclusione.**

6. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA DOMANDA, ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO, DOMANDA DI MUTUO.

L'ICS comunicherà l'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo a valere sulla presente iniziativa al soggetto presentatore della domanda, di norma **entro 30 giorni** dalla data di ricezione della stessa per gli interventi prioritari di cui al punto 3.1 a) e b) e dalla data di chiusura dell'iniziativa per le altre tipologie d'intervento, mediante invio di PEC all'indirizzo PEC del soggetto con il quale è stata presentata la domanda di contributo.

I termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito dell'istruttoria sia positivo l'Istituto per il Credito Sportivo determinerà:

- L'importo massimo di finanziamento sul quale far valere il contributo in conto interessi per il totale abbattimento del tasso;
- La durata massima del mutuo;
- Eventuali quote di mutuo assistite da contribuzione in conto interessi maggiorata dello 0,50% rispetto ai piani operativi vigenti;

dandone comunicazione all'interessato in base a quanto previsto al precedente capoverso.

Il soggetto richiedente, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, dovrà trasmettere mediante PEC all'Istituto per il Credito Sportivo (al medesimo indirizzo di presentazione della domanda di contributo) **pena la revoca del contributo concesso, la dichiarazione di accettazione del contributo in conto interessi** alle condizioni e nei termini previsti dalla comunicazione di assegnazione.

Il soggetto richiedente, entro **3 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo, **pena la revoca del contributo concesso, dovrà trasmettere all'Istituto per il Credito Sportivo**, Via Giambattista Vico, 5 00196 Roma, **la domanda di mutuo** secondo le regole vigenti c/o l'Istituto stesso, unitamente alla **documentazione, in originale, precedentemente inviata via PEC per la concessione del contributo.**

Si ricorda che, **per fruire della contribuzione in conto interessi, prima della concessione del mutuo, il progetto finanziato (definitivo o esecutivo) dovrà acquisire il parere favorevole in linea tecnico sportiva rilasciato dal C.O.N.I.**

Si ritiene opportuno evidenziare fin da ora che **i soggetti privati ai fini dell'ottenimento del mutuo dovranno fornire idonee garanzie.**

Tra le garanzie ammissibili l'Istituto considera quella fornita dal Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. gestito dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Tale garanzia potrà essere affiancata, fino alla copertura totale dell'importo del mutuo, dalla garanzia prestata dalle società finanziarie regionali appositamente convenzionate con l'Istituto.

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

7. COME VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO

Il contributo in conto interessi, concesso nell'ambito della presente iniziativa, sarà destinato all'abbattimento totale della quota interessi delle rate dei mutui agevolati, fino ad € 150.000,00 di quota capitale, contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione dei progetti ammessi ai benefici.

8. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici competenti dell'ICS presso il soggetto beneficiario del contributo in conto interessi allo scopo di verificare lo stato di realizzazione delle opere finanziate ed oggetto di contributo secondo quanto stabilito nel contratto di mutuo.

I **contributi in conto interessi** assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere **revocati** dall'Istituto per il Credito Sportivo, anche con effetto retroattivo, nei seguenti casi:

a) **Mancato rispetto dei termini** di seguito specificati:

- ✓ La **sottoscrizione del contratto di mutuo** deve avvenire **entro** un numero di **mesi**, calcolato dalla data di presentazione della domanda di mutuo, pari a **6** per gli **enti locali** e **12** per tutti gli **altri soggetti**.
- ✓ L'**inizio dei lavori** deve avvenire **entro 6 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.
- ✓ L'ultimazione dei lavori deve avvenire **entro 18 mesi da quando viene sottoscritto il contratto di mutuo** con l'Istituto.

Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi sopra indicati ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte dell'Istituto.

- b) Realizzazione di **opere che modifichino sostanzialmente** quelle ammesse al finanziamento;
- c) Realizzazione **di opere non eseguite secondo le regole dell'arte** (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- d) **Mancato rispetto delle condizioni o dell'esecuzione degli obblighi posti a carico del beneficiario del contributo nel contratto di concessione del mutuo;**
- e) **Mancanza di diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate;**
- f) **Mancato mantenimento della destinazione delle opere finanziate o dell'impianto ad uso sportivo;**

- g) Mancata dimostrazione del mantenimento dell'affiliazione alla Federazione o all'Ente di promozione sportiva**, per le ASD e SSD riconosciute dal C.O.N.I. o affiliate agli Enti di promozione sportiva, nei termini e con le modalità previste dal contratto di mutuo;
- h) Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

9. A CHI RIVOLGERSI PER AVERE INFORMAZIONI

Per informazioni in merito all'iniziativa per contributi all'impiantistica sportiva di base ed alle domande di contributo già presentate ed ai finanziamenti connessi è necessario rivolgersi all'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO:

tel. 06/324981

NUMERO VERDE: 800-298278

e-mail: info1000cantieri@creditosportivo.it sito web: www.creditosportivo.it

Il plafond complessivo di € 75.000.000,00 è stato ripartito al 50% equamente su base regionale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e per il restante 50% in base alla popolazione residente.

Regione	Abitanti	50% del Plafond totale = Per Tutti	50% del Plafond totale * % abitanti	Plafond	N° minimo interventi
Lombardia	16,41%	€ 1.785.714,29	€ 6.153.109,10	€ 7.938.823,00	53
Lazio	9,66%	€ 1.785.714,29	€ 3.621.787,59	€ 5.407.502,00	36
Campania	9,66%	€ 1.785.714,29	€ 3.621.487,75	€ 5.407.202,00	36
Sicilia	8,38%	€ 1.785.714,29	€ 3.143.332,53	€ 4.929.047,00	33
Veneto	8,11%	€ 1.785.714,29	€ 3.039.611,14	€ 4.825.325,00	32
Emilia-Romagna	7,32%	€ 1.785.714,29	€ 2.743.187,83	€ 4.528.902,00	30
Piemonte	7,30%	€ 1.785.714,29	€ 2.737.292,23	€ 4.523.007,00	30
Puglia	6,73%	€ 1.785.714,29	€ 2.523.498,56	€ 4.309.213,00	29
Toscana	6,17%	€ 1.785.714,29	€ 2.313.885,97	€ 4.099.600,00	27
Calabria	3,26%	€ 1.785.714,29	€ 1.221.894,17	€ 3.007.608,00	20
Sardegna	2,74%	€ 1.785.714,29	€ 1.026.521,45	€ 2.812.236,00	19
Liguria	2,62%	€ 1.785.714,29	€ 982.150,25	€ 2.767.865,00	18
Marche	2,56%	€ 1.785.714,29	€ 958.211,89	€ 2.743.926,00	18
Abruzzo	2,19%	€ 1.785.714,29	€ 822.976,58	€ 2.608.691,00	17
Friuli-Venezia Giulia	2,02%	€ 1.785.714,29	€ 758.458,19	€ 2.544.172,00	17
Umbria	1,48%	€ 1.785.714,29	€ 553.246,94	€ 2.338.961,00	16
Basilicata	0,95%	€ 1.785.714,29	€ 356.839,59	€ 2.142.554,00	15
Provincia Autonoma Trento	0,88%	€ 1.785.714,29	€ 330.832,59	€ 2.116.547,00	14
Provincia Autonoma Bolzano	0,85%	€ 1.785.714,29	€ 318.170,88	€ 2.103.885,00	14
Molise	0,52%	€ 1.785.714,29	€ 194.170,28	€ 1.979.885,00	13
Valle d'Aosta	0,21%	€ 1.785.714,29	€ 79.334,50	€ 1.865.049,00	13
Totale	100,00%	€ 37.500.000,00	€ 37.500.000,00	€ 75.000.000,00	500

- **Numero massimo d'interventi per Comune in base alla densità demografica (se il richiedente è un Ente locale):**

0	-	50.000	1
50.000	-	250.000	2
250.000	-	1.000.000	3
		> 1.000.000	4

- **Nessun territorio comunale, per gli impianti sportivi su di esso ubicati ed ammessi a contributo, può usufruire di più del 20% del rispettivo plafond regionale o delle province autonome (all.1) a meno che le domande ammissibili provenienti dagli altri territori comunali della regione o provincia autonoma siano insufficienti a coprire la quota di plafond residua.**
- **Limite massimo di 1 intervento agevolato per ciascuna ASD, SSD, Parrocchia, Ente morale, ONLUS.**
- **Limite massimo di 4 interventi agevolati per ciascuna Federazione sportiva, Disciplina sportiva associata ed Ente di Promozione Sportiva, in qualità di richiedente il contributo e mutuatario, purché gli impianti sportivi siano ubicati in regioni diverse.**
- **Ciascun impianto sportivo può ottenere l'ammissione al contributo al massimo per un progetto ad esso relativo.**

**FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO DA INVIARE TRAMITE PEC e da trasmettere
successivamente insieme alla domanda di mutuo**

All'Istituto per il Credito Sportivo

Via G. B. Vico, 5

00196 Roma

**OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI
DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI
BASE**

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di **legale rappresentante/responsabile del procedimento** del (indicare soggetto
richiedente)

CHIEDE

Un contributo in conto interessi a totale abbattimento del tasso di interesse a valere sul mutuo
agevolato da richiedersi all'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di euro
..... (indicare l'importo del mutuo), per la
realizzazione di
L'intervento, vedi successivo punto 7 dell'allegato, è da considerarsi

PRIORITARIO

NON PRIORITARIO

e relativo all'impianto sportivo denominato.....
.....sito nel comune di..... prov. (.....)
all'indirizzo.....

da restituire in anni (indicare il numero degli anni: **15** per enti locali, **10** per gli altri
soggetti) ed a tal fine acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali
forniti per le esclusive esigenze correlate alle procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei
contributi previsti dalla presente iniziativa.

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente domanda di contributo, i seguenti documenti:

- a) certificazione/attestazione relativa all'omologazione dell'impianto (all.4);
- b) progetto (preliminare o definitivo o esecutivo), completo della documentazione prevista
al punto 4.1 del bando;
- c)
- d)
- e)
- f)
- ...)

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

- Indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto al quale l'ICS comunicherà l'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo (lo stesso con il quale viene inviato il presente modulo di domanda)
- Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante
 - nominativo:
 - recapiti:
- Tecnico Progettista
 - nominativo:
 - recapiti:

Al fine di valutare la presente richiesta di contributo, il sottoscritto Legale rappresentante/Responsabile del procedimento del

....., **sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue** (barrare quello che non interessa):

1. Il soggetto richiedente è **proprietario** delle opere sportive o delle aree su cui dovranno sorgere le opere interessate dalla richiesta di contributo ovvero **ha la disponibilità** delle stesse per un periodo almeno pari alla durata dell'ammortamento del mutuo al quale i predetti contributi sono relativi;
2. Il soggetto richiedente allega apposita dichiarazione che dimostra la **disponibilità del proprietario ad avviare le trattative per l'acquisto dell'impianto** sportivo (o da destinare a tale attività) o **dell'area** su cui realizzare l'impianto sportivo **o a prolungare la durata** della concessione o dell'attuale titolo di disponibilità dell'impianto;
3. L'Ente richiedente può ricorrere all'indebitamento per investimenti in quanto per l'anno 2014 sono stati conseguiti gli obiettivi del **Patto di stabilità interno**, secondo quanto previsto dall'art. 77-bis, ai commi da 2 a 31, della Legge 06/08/2008 n. 133 (come verificato dal collegio dei revisori) e successive modifiche e integrazioni;
4. I **lavori** per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento **non sono già iniziati**;
5. Per le opere sportive oggetto di richiesta di contributo **non sono già stati ottenuti contributi pubblici** in conto capitale (ad esclusione di quelli relativi a calamità naturali) o in conto interessi ovvero **sono stati concessi dall'ente locale proprietario dell'impianto sportivo contributi annuali in conto gestione o relativi alla migliore sostenibilità economica dell'investimento per l'intervento oggetto della richiesta di contributo**;
6. **L'impianto oggetto dell'intervento non è adibito ad attività sportive professionistiche**;
7. L'intervento per il quale si richiede il contributo **rientra tra le priorità** di carattere generale individuate dalla presente iniziativa poiché **totalmente o prevalentemente - vedi punto 3.1 c) del regolamento** - relativo a lavori di
-
oppure rientra tra le **priorità regionali/provinciali indicate al punto 3.1 b) del regolamento** poiché relativo a lavori di.....;
-;

8. Il **mutuo**, assistito dal contributo a totale abbattimento degli interessi, **da richiedere** per il finanziamento delle opere è della **durata** di anni (**15** anni per enti locali, **10** per gli altri soggetti);
9. Il **costo complessivo del quadro economico del progetto o del lotto funzionale** per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda **non ha un importo complessivo superiore ad € 1.000.000,00** ed ammonta ad € (.....);
10. La quota del costo complessivo del quadro economico del progetto o del lotto funzionale a carico del richiedente il contributo con risorse diverse dal mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo ammonta ad € (.....) ;
11. Il progetto allegato alla presente domanda è:
- PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO

12. Di essere venuto a conoscenza dell'iniziativa attraverso:

Canali Credito Sportivo	Canali generici
<input type="checkbox"/> Pubblicità sui giornali <input type="checkbox"/> Sito web <input type="checkbox"/> Social network <input type="checkbox"/> Contatto diretto <input type="checkbox"/> Convegno	<input type="checkbox"/> Giornali <input type="checkbox"/> Web <input type="checkbox"/> Social network <input type="checkbox"/> Regione, Provincia Autonoma, Federazione sportiva, Ente promozione sportiva ecc. <input type="checkbox"/> Passaparola

Il sottoscritto Legale rappresentante/Responsabile del procedimento dichiara, sotto la propria personale responsabilità che le informazioni contenute nel presente modulo di domanda corrispondono al vero e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche.

Prende atto che, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'aver fornito dati falsi oltre ad essere punito ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 385/1993, potrà comportare la revoca del contributo, anche prima che il fatto venga giudizialmente accertato, ferma restando la responsabilità per il risarcimento del danno eventualmente subito dall'Istituto.

Distinti saluti.

Luogo e data:

Legale rappresentante/Responsabile del procedimento

.....

**CERTIFICATO/ATTESTAZIONE RELATIVO ALLA OMOLOGAZIONE/OMOLOGABILITA' PER IMPIANTISTICA
SPORTIVA DI BASE**

Al fine di valutare la richiesta di contributo relativa all'impianto sportivo:

..... ubicato in
 in via per lavori di

 dell'importo complessivo di € e per i quali è
 stato chiesto un contributo a valere su un mutuo agevolato di €
 il sottoscritto Responsabile dell'ufficio tecnico
 del Comune di oppure (per soggetti richiedenti diversi dagli
 EE.LL.) il tecnico progettista che ha redatto il progetto relativo ai lavori di cui sopra, oggetto della
 richiesta di contributo, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue (barrare quello che
 non interessa):

- (per impianti omologati): L'impianto oggetto d'intervento **non è omologato** per un numero di posti **pari o superiore** a 500 al coperto o a 2.000 allo scoperto;
- (per impianti non omologati): L'impianto oggetto d'intervento **non è omologabile** per un numero di posti **pari o superiore** a 500 al coperto o a 2.000 allo scoperto.

Prende atto che, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'aver fornito dati falsi oltre ad essere punito ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 385/1993, potrà comportare la revoca del contributo, anche prima che il fatto venga giudizialmente accertato, ferma restando la responsabilità per il risarcimento del danno eventualmente subito dall'Istituto.

Distinti saluti.

Luogo e data:

Il responsabile dell'ufficio tecnico/Il tecnico progettista

.....